

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140-8349 del 14.10.1986 e successive varianti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2002 è stato adottato il Progetto Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale tuttora in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- la delibera di adozione del Progetto con i relativi elaborati è stata pubblicata, ai sensi di legge, all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi e nei successivi giorni previsti per legge sono pervenute circa 355 osservazioni e proposte;
- successivamente sono state adottate 5 varianti in Itinere per rispondere ad urgenti ed inderogabili problematiche urbanistiche legate a finanziamenti pubblici e questioni produttive, nonché per approfondimenti di natura geologica, geomorfologia, idraulica ed ambientale;
- le osservazioni al Progetto Preliminare del PRGC adottato sono state esaminate e controdedotte dal Consiglio Comunale;
- nella fase di esame delle osservazioni e prima dell'elaborazione del progetto definitivo è emersa la necessità di provvedere in alcuni casi all'approfondimento, all'adeguamento ed in altri alla modifica sia degli elaborati di Piano che delle relative norme di attuazione, attuabili con lo strumento della variante in Itinere all'adottato Progetto Preliminare di PRGC;
- in particolare è emersa la necessità di disciplinare urbanisticamente alcuni ambiti la cui attuazione, nelle Norme del Progetto Preliminare, era stata demandata alle Guide ed alle Norme del progetto Definitivo di PRGC;
- la presente variante in Itinere riguarda gli ambiti VCS – Ambiti di valorizzazione della Città Storica e gli ambiti VCC – Ambiti di valorizzazione della Città Consolidata – disciplinati rispettivamente dall'art. 36 e dall'art. 44 delle N. di A., che cartograficamente sono stati numerati ed individuati nell'elaborato P3.1 del Progetto Preliminare con distinta retinatura tra VCC (in numero di 3) e VCS (in numero di 11);
- con la presente variante gli ambiti VCS vengono ridotti a 7, attuando per i rimanenti destinazioni a servizi;
- nel dettaglio, vengono operate le seguenti modifiche:
 - VCS1 e VCS2, ubicati sull'area del Pizzo al di sotto dei bastioni, con la variante vengono accorpati in un unico ambito VCS1;
 - l'ambito VCS3, riguardante il sedime di Piazza Torino, viene riclassificato ed individuato come area a Piazza e verde pubblico;
 - l'ambito VCS4, l'isolato del piccolo Arsenale, viene rinominato VCS2;
 - l'ambito VCS5, l'isolato dell'ex Foro Boario, viene rinominato VCS3;
 - l'ambito VCS6, relativo alla Caserma Cesare Battisti e Cantore, viene mantenuta a caserma della Guardia di Finanza, la parte di fabbricato di recente costruzione (anni '80) prospettante C.so Kennedy, e la Caserma Cesare Battisti, mentre la parte dell'ex Caserma Cantore prospettante C.so Soleri viene individuata come servizi culturali e la rimanente parte dell'ex complesso militare come servizi per attrezzature universitarie;
 - l'ambito VCS7, Piazza Martiri della Libertà, viene rinominato VCS4
 - l'ambito VCS8, l'attestamento occidentale del corso Dante, viene rinominato VCS5;

- l'ambito VCS9, il fabbricato ex sede dei Vigili del Fuoco, viene rinominato VCS6;
 - l'ambito VCS10, il cortile di casa Betania, viene trasformato in area per "servizi e attrezzature private esistenti";
 - l'ambito VCS11, l'ex cinema Fiamma, individuato come ambito VCS dalla variante in Itinere n.3 adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.103 della seduta del 22.07.2003, viene rinominato VCS7.
- per quanto riguarda gli ambiti VCC, vengono confermati quelli già individuati negli elaborati del Progetto Preliminare come ambiti VCC1 - stadio F.lli Paschiero (nelle norme erroneamente chiamato stadio Monviso) e l'ambito individuato come VCC2 - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto e Giardino Don Stoppa e Sella;
 - l'ambito VCC3 del Progetto Preliminare - area di S. Antonio, viene eliminato e riclassificato come area a servizi esistenti e previsti di cui all'art. 21 della Lur 56/77;
 - con la presente variante viene individuato, con la sigla VCC3, un nuovo ambito costituito dell'ex zona F5 del vigente PRGC;
 - a seguito della trasformazione dell'ambito dell'ex zona F5 del vigente PRGC in VCC3, oltre alle precisazioni ed integrazioni urbanistiche-edilizie di cui sopra si è resa necessaria la parziale rielaborazione delle norme e degli elaborati del Progetto Preliminare di PRG adottato, nonché della rilocalizzazione di parte di edificabilità della stessa zona;
 - in conseguenza a quanto sopra viene mantenuto il trasferimento di parte della residua edificabilità (mq. 2.800 circa di Sul) dalla ex zona F5 in ambito ATF2.SP2 (Spinetta), mentre viene eliminato il trasferimento della volumetria prevista dall'adottato PRG sulle aree di Casa Betania, individuata nel preliminare come ambito VCS e sull'area posta tra le Vie Dalmastro e Ghedini, individuata nel Progetto Preliminare come lotto libero TC2a*. L'area di Casa Betania viene trasformata in area per "servizi ed attrezzature private esistenti".
 - il lotto libero TC2a* viene riclassificato nell'ambito AR3 con obbligo di trasferimento della volumetria edificabile sul terreno di proprietà comunale di via Tornaforte angolo via Tancredi Dotta Rosso e via Berrini;
 - l'ambito complessivo di via Dalmastro (ex lotto TC2a*), accorpato al terreno adiacente già di proprietà comunale, consentirà la realizzazione della nuova struttura adibita a scuola materna a servizio del quartiere;

A seguito delle modifiche di cui sopra si rende necessario sia l'adeguamento cartografico sia degli articoli delle Norme di Attuazione adottate che disciplinano tali aree;

Quanto sopra, sommariamente descritto, il tutto è ampiamente dettagliato e meglio evidenziato negli elaborati della variante, di cui al fascicolo al quale si rimanda per visione relativamente a tutti i documenti;

Sentita e comunicato in merito alla Seconda Commissione Consiliare;

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni ;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

Visto il Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C.;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Romano Anna Maria e Falco Adriano ed esce dall'aula la Consigliera Romano Anna Maria. Sono pertanto presenti n. 33 componenti;

Presenti in aula	n. 33	
Non partecipano alla votazione	n. 3	Lingua Graziano, Bandiera Giancarlo e Comba Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 30	
Voti favorevoli	n. 22	
Voti contrari	n. 8	Dalmasso Emilio, Fino Umberto e Streri Nello (FORZA ITALIA); Cravero Riccardo, Malvolti Piercarlo e Martini Matteo (UDC); Giordano Angelo; Dutto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE PADANIA)

DELIBERA

- 1) di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s. m. e i. la Variante in Itinere n. 6 al Progetto Preliminare del Nuovo P.R.G.C. relativa agli ambiti VCS, VCC dell'Altipiano, costituita dal progetto di cui al Fascicolo comprendente tutti gli elaborati e documenti richiesti per legge, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte documentale, a firma dell'Arch. Giovanni PREVIGLIANO - Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo al n. 703;
- 2) di dare atto che il presente progetto Preliminare della Variante n. 6 in Itinere al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. verrà depositato presso la Segreteria del Comune, e pubblicato per estratto per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, e verrà messo a disposizione degli organi e degli Enti di cui all'art. 15 della L.R. 56/77. Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- 3) di dare atto inoltre che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia previste dalla Legge 03.11.1952 n. 1902 e s.m. e i., nonché le misure previste dalla L. R. 56/77 e s. m. e i., art. 58;

- 4) di dare atto infine che il responsabile del procedimento del presente provvedimento, non oltre l'approvazione dello stesso, è il Funzionario Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Geom. Walter Ferrione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 - 4 comma - del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in tempi brevi alla pubblicazione della presente Variante in Itinere al Progetto Preliminare del nuovo PRGC in quanto indispensabile alla programmazione ed allo sviluppo della pianificazione urbanistica in oggetto;

Presenti in aula	n. 33	
Non partecipano alla votazione	n. 8	Bandiera Giancarlo, Comba Giuseppe, Fino Umberto, Streri Nello, Cravero Riccardo, Malvolti Piercarlo, Giordano Angelo e Dutto Claudio
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 25	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 24	
Voto contrario	n. 1	Dalmasso Emilio (FORZA ITALIA)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----oOo-----

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 01,10.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" O M I S S I S "